



li maginar
che lo retar dell'organisma mio
si presta
di sé
in sé
di virtuar mimari
alle sordine

mercoledì 13 giugno 2018
8 e 00

lo strumento fatto
dell'interno
dell'organisma mio volume

mercoledì 13 giugno 2018
8 e 02

a calibrar delli vibrari
in soli levitari
fa separar corpuscolari
dei sostenere dello vibrari
dello tener di foglia
il timpano mio
dell'avvertiri

mercoledì 13 giugno 2018
13 e 00

dei calibrar vibrari
d'ogn'uno d'essi
si fa grano di rosario
a far segnari
di quantitari
che poi
a risonar degl'uguali
si fa di reiterari
ai motorar peristaltari
alla lavagna mia
fatta di carne

mercoledì 13 giugno 2018
14 e 00

che di propriocettivari
in sé
a sé
di sé
so' d'avvertiri
a sentitari

mercoledì 13 giugno 2018
14 e 02

che poi
quando da fuori
s'arrivano ad essi
dello vibrar li soni
se a coincidar
risona
a potenziare d'essi
lo divenir sorgenza alli sensare
che fo
dell'ascoltar li musicari

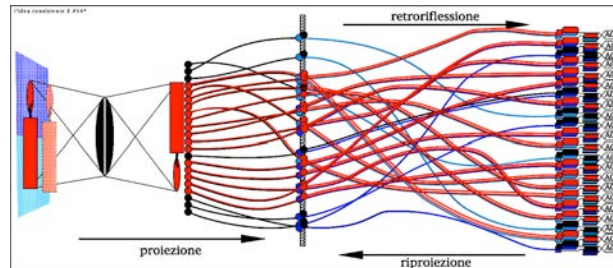
mercoledì 13 giugno 2018
14 e 04

mimi in sordina
che a pigliar da fuori
a concordari
si fa
del dentro mio
dell'avvertir dei silenziari
l'ascoltari

mercoledì 13 giugno 2018
17 e 00

che
d'anticipar sordine
dei ricordari dalla memoria
dell'interiore mio
si fa
dello guidare
ai miei sonar
dei strumentari

mercoledì 13 giugno 2018
18 e 00





di quel che nasce
dal dentro della mia pelle
a risonar di registrato
alla mia carne
a reiterare
d'organismare
trasmuta sé
a ologrammari
da soffio
a rumorar
dallo profondo dentro
in percepiri
a "me"
che gli so'
d'immerso

mercoledì 13 giugno 2018
19 e 00



e l'azione attuale del corpo mio emulatore
e il corpo mio organisma
e "me"
compenetrati

mercoledì 13 giugno 2018
19 e 02



quando
il corpo mio d'emulatore
d'autonomare
e rende di sé
a "me"
in sé
la nostalgia di "me"

giovedì 14 giugno 2018
11 e 00

quando
il corpo mio organisma
a faccendar d'autonomari
scorre emulari a sé
che delli mimari in sé
alla sua carne
giunge a potenziar
di quelli
fino all'azionare sé
delli montare
a praticar le mosse
se pur
di senza
l'autorar di mio
di "me"

giovedì 14 giugno 2018
12 e 00

quando
se pur dell'azionari
del corpo mio destriero
non so'
dell'avvertir di mio
di un ruolo a quanto
all'autorar di "me"
da "me"
alli crear
delle mie mosse

giovedì 14 giugno 2018
13 e 00

il corpo mio organisma
ad essere fatto
d'animalità biòla
del faccendare suo
quando gl'è d'autonomari
fa d'ologrammari in sé
dello propriocettivare sé
di che
dell'eseguire
sé

giovedì 14 giugno 2018
14 e 00

di propriocettivari sé
di quanto
dello meccanicar
di programmato in sé
dell'animalitare

giovedì 14 giugno 2018
14 e 30



quando
d'intellettari d'ologrammari
il corpo mio organismo
fu d'inventare
alli registri della sua memoria
dai risonare
con la sua lavagna
di un'esistenza diversa
dalla vita propria
animale

giovedì 14 giugno 2018
15 e 00

il corpo mio vivente
dell'intellettari in sé
fa del logicare suo
dell'inventare
a risonare
tra la memoria e la lavagna
delli crear
d'allucinari sé

giovedì 14 giugno 2018
16 e 00

dell'inventar soggetto a sé
di sé
del corpo suo organismo
a far d'intellettari

giovedì 14 giugno 2018
16 e 02

creare di sé
d'intellettari proprio organismo
l'invenzione
d'una esistenza di sé
immersa a sé

giovedì 14 giugno 2018
16 e 04

l'homo organismo
che
d'intellettare suo biòlo
inventa
in sé
a sé
d'una spiritualità
compilata di sé
nel posto
al posto
di sé

giovedì 14 giugno 2018
16 e 06

il corpo mio animale
in sé
di sé
intelletta sé
ad inventare sé
fatto di spirituari

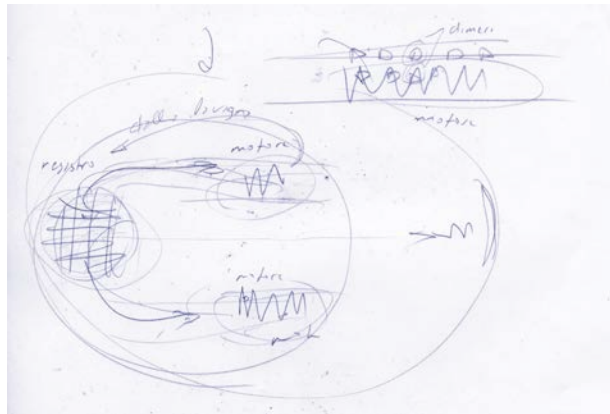
giovedì 14 giugno 2018
16 e 08

il corpo mio
davanti a un telefilm
e quel che gira dentro a sé
della mia carne

giovedì 14 giugno 2018
20 e 00

il corpo mio organisma
che d'interferir
l'intellettari suoi biòli
è a motorar dell'orientari
e si va
da sé

giovedì 14 giugno 2018
21 e 00



li rumorar d'intellettari
che il corpo mio organisma
si genera in sé
di sé
agli interferir
dei risonari
ch'avviene a sé
tra la memoria e la lavagna
a implementar
dell'inventari
di che
fa registrar ancora
in sé
allo appuntar sedimentario

venerdì 15 giugno 2018
9 e 00

d'impressionar del dentro suo
a levitar
di plasticare in sé
il corpo mio organisma
della sua carne
ad esser la mia
divie' d'ologrammari sé
dello propriocettivar di che
a "me"
che l'avverto
dello vivàri suo

venerdì 15 giugno 2018
10 e 00



quando a cognire
in sé volume
del dentro la pelle di mia madre
dello verbare suo
dell'espressar sonoro
che faceva
di quanto a favellare
allo nomare a che
dell'avvertiri in sé

venerdì 15 giugno 2018
20 e 00

che poi
di penetrare
alli miei orecchi
di timpanare
si risonava a mio
di reiterare alla mia lavagna
che nello spazio d'essa
completavo
del mio voluminare
dell'invenzione mia
di mio
del generare a sé
del suo presunto mio
di quanto in sé
da "me"

venerdì 15 giugno 2018
20 e 02

dello cognire in sé
del corpo suo
sul quale poggia
dell'animare a sé
dello verbar la cognizione
ch'è
di far dello sorgiare
a sé

venerdì 15 giugno 2018
21 e 00

cognizione olonirica
resa di contenuto interiore
di dentro
a mia madre
autoemulata

venerdì 15 giugno 2018
21 e 02

quando avvertii
d'allora
dalla voce di mia madre
il segno vocale
fatto dello verbare
dell'indicar
che fosse
la "coscenza"

venerdì 15 giugno 2018
21 e 04



tra dello verbare
che lei esponeva
dello sonare
e il luogo
dell'interno suo
a prendersi forma
d'originale
che di significar modello
da in sé
di lei
s'era già di giacere
a prender modellari
d'intellettat cognito

venerdì 15 giugno 2018
22 e 00

senso cognito in lei
che di serbato fatto
già concepito
d'originale modello
a conoscenza
del suo avvertito

venerdì 15 giugno 2018
22 e 02

quando
dei sostener
dai cognitari
si fa
dal dentro a sé
l'interferir componentari
del corpo mio organismo
e dell'emergiar d'autonomari
a far dei maginari
nei suggerir mimari
anche se solo
alli vociari

sabato 16 giugno 2018
17 e 00

il luogo interiore
del mio corpo organismo
che delli cognire
a sé
in sé
fa delli accender
di sé
degli emulari
propriocettivi

sabato 16 giugno 2018
17 e 02

il luogo
a sottofondo
del corpo mio organismo
che genera
in sé
cogniri

sabato 16 giugno 2018
18 e 00



che poi
suggerisce a sé
di dilagare in sé
dell'emular mimari
di sé

sabato 16 giugno 2018
18 e 02

d'avvertire
a dentro al proprio corpo organisma
degl'inventare a sé
di biòlicare
nel posto di "chi"
del far cogniri
in sé

sabato 16 giugno 2018
20 e 00

che a posseder cogniri
dell'inventare proprio
e registrato
d'intellettari
a sé
in sé
di sé
della
'si detta
"coscenza"

sabato 16 giugno 2018
20 e 02

la composizione totale
dell'organisma a sé
che delli girari in sé
d'ondari
d'esso
si fa
d'intellettari suo biòlo
dello crear
di soggettari
un sé
che propriocettiva
a un "me"

sabato 16 giugno 2018
22 e 00

che dello elaborar
di che gli gira dentro
d'onde
allo strutturare suo
si fa
d'interferiri
a intellettari dell'inventari
da sé
tra la sua lavagna e la sua memoria
dello creari
un soggettare
di un "me"
a personare sé

sabato 16 giugno 2018
22 e 02



lo compostar del corpo mio
d'organismare sé
e dell'intellettari suo
in sé
del dentro a quanto
che gli gira a sé
si fa
mistura di vita

sabato 16 giugno 2018
22 e 04

il corpo mio organisma
che di sé
a farsi d'animato
rende
di sé
pasta di vita
e genera in sé
di sé
vitàri
a intellettari

sabato 16 giugno 2018
22 e 06

che d'implementa
d'una memoria
a registrar di sé
in sé
e d'una lavagna
fatta della propria carne
a risonar tra loro
dello dirimpettai
e l'inventar
d'interferiri intellettari
dello crear di un sé
d'autonomare
l'emulari
di sé

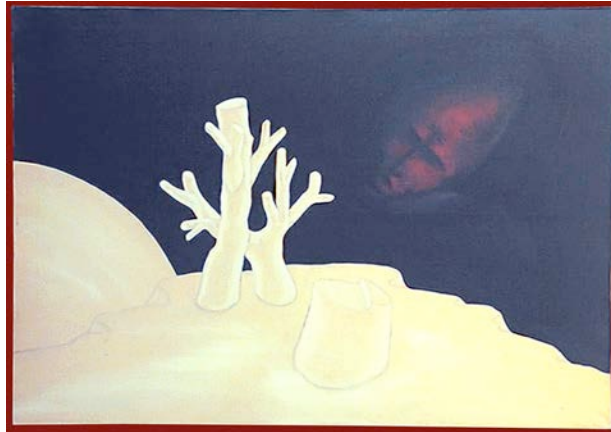
sabato 16 giugno 2018
22 e 08

che
d'animalità sviluppata
fa sedimenti alla memoria
e a reiterari d'essa
della sua carne
rende lavagna
dell'evocari
a processari

sabato 16 giugno 2018
22 e 10

che se poi
qualcuno fosse di diverso
d'immerso a tanto
potrebbe fare
da navigator nocchiero
a meditar
della sua rotta

sabato 16 giugno 2018
23 e 00



scenar
lo costruttare d'organisma
che
a biòlitar l'organismari
si fa
l'intellettari
dello tentar di cronacare sé
e rende li crear dell'invenzioni
alla propria memoria
a sedimentar registri

domenica 17 giugno 2018
10 e 00

registri scritti
a sedimento
che d'esperiar di quanti
si fa dettari
a sé
di maginari

domenica 17 giugno 2018
10 e 02

d'allucinare animale
so' fatti
li reiterar di lavagnari
che dalla memoria
a risonar dei sedimenta
d'esperenziare al tempo
di quanto
so' stati
delli mimar dell'avvenuti
in sé
di organismari

domenica 17 giugno 2018
10 e 04

di volontar pensari
che
in maginari
si fa
dello forzare a mio
delli seguire
li precedér
che vado

domenica 17 giugno 2018
15 e 00



di quel che avverto a sé
del corpo mio supporto
che a intellettare di sé
dei risonari in sé
fa di sorgiar propriocettivo
dell'emulari
a scorrere
di registrarli

domenica 17 giugno 2018
16 e 00

scene
d'interferir l'ondari
che a divenir sentiari
fa delli propriocettivari
alla mia carne

domenica 17 giugno 2018
16 e 02

esisto o non esisto
a immerso e di diverso
dalla mia carne
vivente

domenica 17 giugno 2018
16 e 04

dell'avvertiri
che è
o chi è

domenica 17 giugno 2018
16 e 06

il corpo mio organismo
d'intellettare a sé
inventa
dello creare a sé
di soggettare un sé
che scambio
a mio
d'essere "me"

domenica 17 giugno 2018
17 e 00



dell'inventar soggettivari
a interferir l'andari

domenica 17 giugno 2018
17 e 02

quando
una radio
da intorno
dell'emittare suo
di rumorare
giunge del quanto
a perturbare
dei penetrar d'ondari
ai timpani miei
del ricettare

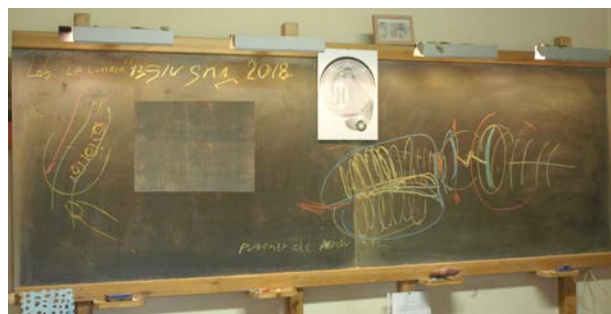
domenica 17 giugno 2018
22 e 00

di che
oramai sonoro
si fa
di penetrar di transducendi
dei timpanari miei
nelli canali d'oltre
dei neuronari
e si giunge
alli volumi miei
d'organismari

domenica 17 giugno 2018
22 e 02

che giunti
si fa
di fino a che
dell'incontrare loro
dei sedimenti
della memoria mia
d'organismar biòlo

domenica 17 giugno 2018
22 e 04



a risonar
dei sedimenti
che trova
alli registri
in sé
della memoria

domenica 17 giugno 2018
22 e 06



e a produttar reiterari
fa volumar propriocettivi
a perturbari
alla lavagna mia
fatta di carne

lunedì 18 giugno 2018
9 e 00

il volume mio
risona d'emulari
dello propriocettivari
a modular da sé
della mia carne
dei farsi di mimari
in sé

lunedì 18 giugno 2018
9 e 02

avvertire propriocettivo
e dei tentare
gl'equilibrari
a bilanciari

lunedì 18 giugno 2018
11 e 00

d'ondari
lo provocar propriocettivo
che avverto
a sé
del volumar di "me"

lunedì 18 giugno 2018
11 e 02

del perturbare
fatto d'ondari
lo spessorar si rende
a penetrare
alla mia carne

lunedì 18 giugno 2018
13 e 00

volume perturbato
dagl'ondari in sé
alla mia carne
che vie'
di penetrata
a spessorari
e farsi
d'ologrammari
a sé
propriocettiva

lunedì 18 giugno 2018
14 e 00

di dentro la mia carne
si fa
di spessorar caratterari
d'ondari
in sensitari

lunedì 18 giugno 2018
14 e 02



delli evocar d'ologrammari
ai lavagnari
del dentro della mia carne
nel fare in sé
di sé
delli dinamicare sé
dei maginari

lunedì 18 giugno 2018
16 e 00

dei maginari
ai lavagnari fatti
nella mia carne
che a farsi ologrammari
a miei
per "me"
dell'immergiarsi mio
a quanti

lunedì 18 giugno 2018
16 e 02

scene ologramme
fatte
nel dentro della mia carne
che di schermari
lumina sé
di sé
a che
dell'inventari
in sé
del soggettare sé
di un "me"

lunedì 18 giugno 2018
16 e 04

scenar
che poi
a chi
o a che
fa ricettari
della memoria mia
organisma

lunedì 18 giugno 2018
16 e 06

specchio luminante d'interiore
che a trasluciarci sé
di sceneggiandi ologrammi
fa d'appuntari autonomari
alla memoria mia
d'organismari

lunedì 18 giugno 2018
18 e 00

l'ingresso alla memoria
che sempre quello
fa d'illusorio
l'unitare

lunedì 18 giugno 2018
18 e 02

197 "quando di me e quando di giasone"

lunedì 18 giugno 2018 21 e 00
.....

alla macchina biòla
del corpo mio organismo
a far multiologrammi d'interiore
fa d'odnubilar
tra loro
i percepiri

lunedì 18 giugno 2018
21 e 00

che dello visar d'autonomari
l'ologrammari insieme
a far sommari
delli focari interiuri
d'originari reiterari alla lavagna
fa d'occlusar
l'uno con l'altro
i percepiri

lunedì 18 giugno 2018
21 e 02

odnubilar focari
che di difficoltà
si rende
a far
dei plurimare
l'ologrammi interiuri
alla mia carne
di lavagnare
a percepir
li distinguari

lunedì 18 giugno 2018
21 e 04

ologrammari propriocettivi
alla lavagna
fatta dell'unica
mia carne

lunedì 18 giugno 2018
22 e 00

quando
fino da sempre
li presenziare
dei diversar
d'ologrammari
alla mia
unica carne

lunedì 18 giugno 2018
22 e 02

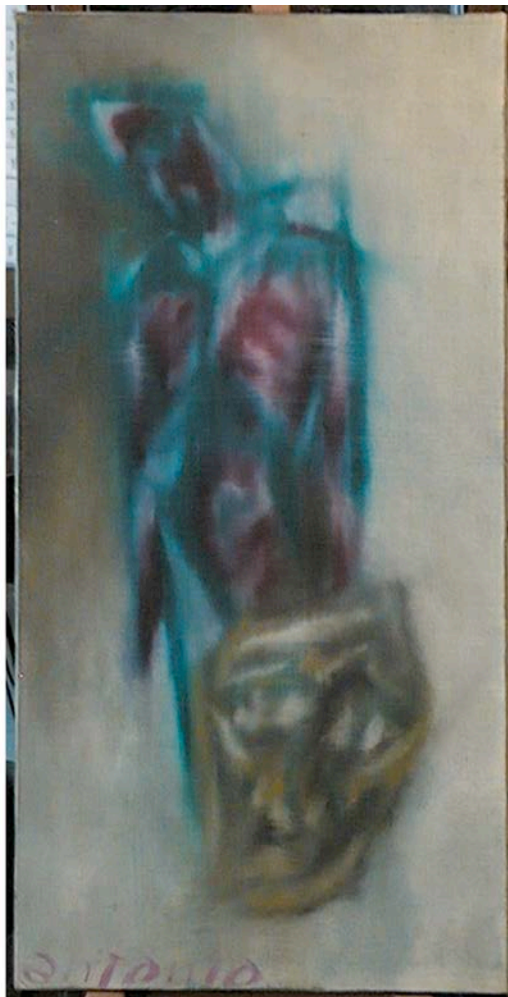
piani diversi
a concepirti
che la lavagna mia
di contemporaneità
presenza
a "me"
di sé

lunedì 18 giugno 2018
22 e 04



li maginar che avverto
so' fatti
d'ologrammi espansi d'organisma
a dentro
la mia carne

martedì 19 giugno 2018
10 e 00





per quanto
delli maginari miei
a farsi d'avvertir ch'avviene
so' resi d'ologrammi
che a tessutar d'organisma
di propriocettivari
a dentro la mia pelle
nella mia carne
fa di sé
a "me"
delli vivari

martedì 19 giugno 2018
11 e 00